

# La Montagna fa... festa

Bronte e Maletto. Successo della manifestazione per inaugurare l'area attrezzata di Poggio Monaco

## SCHEDA DELL'AREA

E' il posto perfetto dove trascorrere una giornata fra la natura. L'area attrezzata di Poggio Monaco realizzata dall'Azienda foreste demaniali e dal Comune di Maletto non offre solo rustici tavoli e funzionali barbecue, ma anche acqua corrente e servizi igienici utilizzabili anche per i diversamente abili. Un angolo di natura, ad appena qualche chilometro di auto dalla Ss 284 in contrada Fontana Murata, immerso fra alberi di roverella, leccio e castagno che vale la pena visitare, per poi magari tentare di arrampicarsi sul vulcano.

E' questa l'Etna che vogliono gli abitanti del versante nord ovest del vulcano. Quella che la "Festa della Montagna" organizzata dai Comuni di Bronte e di Maletto (con l'Ispettorato e l'Azienda foreste demaniali ed il Cai), ha mostrato fra turisti e rispetto delle popolazioni, pronta a dare quel qualcosa in più per far decollare il turismo. Ieri mattina tanti ragazzi e turisti di ogni età hanno partecipato alla manifestazione, che ha visto dare al battesimo l'area attrezzata che l'Azienda foreste demaniali di Catania ha realizzato in contrada Poggio Monaco nel territorio di Maletto, immersa in un fitto bosco.

Già alle 9 i pullman pieni di turisti e famiglie avevano raggiunto il punto di incontro. Presenti il sindaco di Bronte Pino Firrarello e quello di Maletto Giuseppe De Luca, i loro assessori e numerosi consiglieri comunali. Presente anche il Parco dell'Etna con il componente del Comitato esecutivo Mario Bonsignore, il comandante della Stazione dei Carabinieri Roberto Caccamo, quello della Guardia di Finanza Carmelo Cicero, i comandanti dei distaccamenti forestali di Bronte e Maniace, Enzo Crimi e Alfredo Lo Presti e



FOTO DI GRUPPO PER I PARTECIPANTI ALLA «FESTA DELLA MONTAGNA»

Santo Accordino della Azienda forestale. Con loro numerosi ambientalisti come i proff. Giuseppe ed Angelo Ronsisvalle e la professoressa Marisa Vinciguerra. Ma c'è stato chi per godere delle bellezze dell'Etna ha viaggiato tanto come il dott. Giuseppe Morale, la dottoressa Patrizia Valenti, e l'ing. Angelo Trupia. "E' stata una bella manifestazione - ha dichiarato l'assessore Melo Salvia che ha organizzato il tutto - un ottimo modo per far conoscere il territorio e godere delle sue bellezze, nella speranza che sempre più tu-

risti siano invogliati a visitare i nostri boschi ed i nostri paesi ricchi di storia e monumenti". "Dobbiamo ringraziare - ha aggiunto il sindaco di Maletto Giuseppe De Luca - l'Azienda e le Guardie forestali se oggi a Maletto esiste quest'area attrezzata che è la vera porta dell'Etna".

Una festa riuscita insomma, come ha sottolineato il consigliere di Bronte, Nunzio Saitta, rimasto fino alla fine, quanto tutti, un po' a malincuore, sono tornati fra il caos delle rispettive città.

L. S.

## Firrarello: «Terzo Polo progetto ancora vivo»

Non hanno abbandonato l'idea del terzo Polo turistico gli abitanti del versante nord ovest dell'Etna. Lo conferma il senatore Pino Firrarello durante la "Festa della montagna", che lui stesso ha organizzato: "Da Bronte a Castiglione esiste il territorio più bello da punto di vista ambientale. La popolazione ha pagato il costo della conservazione per i vari vincoli. Io sostengo invece che l'Etna come i Nebrodi vadano fruiti dagli appassionati, per sviluppare l'economia dei paesi. Abbiamo tentato di realizzare il terzo Polo turistico, ma il progetto non ha attirato l'attenzione dei parlamentari regionali catanesi. Un'occasione mancata che non vogliamo perdere del tutto, condividendo con gli ambientalisti e il Parco il progetto di creare campo da golf e infrastrutture a quota 1000 m., favorendo un escursionismo destagionalizzato con un trenino a cremagliera o una funivia che ci porti in alto senza deturpare l'ambiente, come negli altri Parchi d'Italia".